NOVEMBRE 1982

Diari

Giorgio Antonucci

1)

- Imola 3 Novembre 1982

Una storia

Sempre più lontane
le stelle

più nero il cielo

meno chiare
le acque
del ruscello

(canzone popolare)

-

È morto
il mio amico
con cui vivevo

da più di vent'anni

Sono sola

Che cosa potrei fare
dottore

2)

pe'l dolore
che mi consuma?

Se le medicine
non vanno

io ti direi

prova l’elettrochoc.

-

- Imola 4 Novembre 1982

-

Dice il poeta

Non mi togliete
La malinconia

Perché cerco
La bellezza

Noi non sappiamo ormai
Concepire
La vita

Senza tristezza

E sempre presagio di morte

Dice il burocrate

3)

Ora arrivano
i robot
che sono più intelligenti

e meno tristi

Costruiremo così
un mondo
di allegria

senza rivolta.

-

- Imola 6 Novembre 1982

Finché
gli occhi

si apriranno
nel mondo

non sarà mai
morta
l'arte

perché non è
la poesia
qualcosa
di speciale
(come credono i filosofi)

4)

ma è
respiro.
-

- Firenze 7 Novembre 1982

Ah però!

se i popoli
sfruttati
muoiono
di fame

almeno

gli sfruttatori
i privilegiati

La ballata
degli affari

~~BUSINESS~~

~~BUSINESS~~
~~is~~
~~business~~

si costruiscono
rifugi
antiatomici!
-

- Firenze 7

Cronache argentine alla televisione

Sette
campi
di morte
in Argentina

Sette
cimiteri
clandestini

dichiarano
alla televisione

sette
cimiteri
nascosti

sette
campi
di morte

(dice
la TV)

(dichiara
la TV)

5)

così scoprono
il fascismo

ogni tanto
scoprono
il fascismo

come fosse
una novità

come fosse una novità

come fosse
una novità

~~come fosse~~
~~una eccezione~~

e non dicono

e come fosse
un'eccezione

come fosse
un caso

~~che sono~~ che siamo
complici

senza dire
che sono complici.

per motivi
d'affari.

- Firenze 8 Novembre 1982

~~Nel vivere~~
~~sociale~~

Solitudine

Solitudine

sempre
più
inevitabile

sempre
più
assoluta

di chi

di chi

non vede

l’aggressione
come unico
rapporto
sociale

-

l’odio
come
legame

non vede

l’odio
come
rapporto.

-

l’odio
come rapporto.

6)

- Firenze 8 Novembre 1982

-

Vedi
vedi

il ricatto

come unico
rapporto
umano

tra gli uomini

in una civiltà
religiosa

costruita
sul senso
di colpa.

-

- 8

C’era
un piccolo
cerchio
di luce

C’era
un piccolo
cerchiolino
di luce

che voleva
dire

C’era
un piccolo
cerchiolino
di luce

C’era
un piccolino
cerchiolino
di luce

che significava morire

così lui
lo guardava

così lui
l'ha seguito

morire

che significava
la morte

e lui
l'ha seguito.

che significava
la morte

e lui
l'ha seguito

[così lui
L'ha seguito]

7)

- Firenze 8 Novembre

Rifugiarsi
nel grembo
della donna

come per fuggire

una condizione
d'incertezza

d'individuo

sospeso
nel vuoto.

-

- Imola 9 Novembre 1982

-

Soli

soli

nello spazio
silenzioso

e le nostre
domande

restano
senza risposta.

restano

-

Soli

soli

nello spazio
silenzioso

ma le nostre
domande

restano
mute

mute.

-

-

8)

-

Allora lui
disse:

Le chiese
sono
in rovina

divenute
nidi
per uccelli

Troppo
a lungo
Dio

non ha risposto
alle preghiere

~~La croce~~
~~è un mistero~~

-

Le chiese
sono in rovina
e sono diventate
nidi per gli uccelli

Per troppo tempo
Iddio
non ha risposto
alle preghiere
degli uomini

La croce
non è più
un simbolo

La libertà
non esiste
se non in sogno

Le luci del cielo
si sono allontanate
sempre di più.

-

non ha risposte
alle domande

La croce
è un mistero

la libertà
non esiste

-

Allora lui
disse

Le chiese
sono
divenute

nidi
per uccelli

Troppo
a lungo
Dio

non ha risposto
alle preghiere

La croce
non è più
un simbolo

La libertà
non esiste

L'uomo
è solo.

-

- Imola 10 Novembre 1982

Il rifugio

Ho costruito
un bunker

rifugio

per sparire

il giorno

9)

che tutta la terra
sarà un disastro

che la terra
morirà.

- Imola 10

-
Sulla terra

la vita

una parentesi
senza traccia.

-

- Riolo 11

-
Ma quando
tu dici

Perbacco
la vita
è importante!

Allora
ti rispondo

è un’utopia.
-

- 11

-
Il cielo
è il sogno

di qualcuno

che dorme
tranquillo

da secoli.

-

10)

- 11

-

Il carnefice
sapeva
che qualcuno
avrebbe
scritto
la storia
apposta per lui

“un intellettuale
sensibile
ai suoi motivi
e indifferente
a quelli
degli altri”

Così affilò
il coltello
e disse
- Guai
alle vittime!

-

- 11

-

Non ti chiedo
di vivere

Ti chiedo
solo
di capire

No non ti chiedo
di vivere più a lungo

ti chiedo

solo

di farmi capire.

-

11)

- Riolo 12 Novembre 1882

-
Stamani
il sole

non c’è

dicono
che sia scappato

dicono
che si è nascosto

ma dove?
-

(seconda versione)

Stamani
il sole

non c’è

dicono
che si è nascosto

dicono
che è scappato

ma dove?

- 12

-
Il ricovero
-

È morta

12)

la donna

che abbiamo
ricoverato

contro la sua volontà

su suggerimento
dei parenti

è morta
da cinque giorni

intossicazione
da psicofarmaci
-

- 12

-
Colleghi
noi abbiamo un mandato

la tranquillità pubblica
la salvaguardia dei costumi

per questo bisogna essere precisi
senza debolezze.
-

- 12

Ah si due ponti sospesi
per la luna

uno da Los Angeles

13)

sul Pacifico

e uno da Filadelfia
sull'Atlantico

cambiano
posizione
con la rotazione
della terra.

- Firenze 12

Ci hanno
educati

con astuzia

a sognare il passato
e a desiderare l'impossibile

per toglierci il presente

Ci hanno
educati

astutamente

a sognare il passato
a sognare il futuro

per non darci
il presente

- Firenze 13 Novembre 1982

Se continuiamo

in oriente come in occidente

con le gerarchie

e i rapporti di forza

l'unico

sbocco

14)

è la morte
atomica
-

- Riolo Terme 15 Novembre 1982

-
L’alba
della luna

tra i tronchi
degli ulivi

mi apre
il pensiero

all’adolescenza

appena appena
perduta.
-

- 16

In questa
solitudine
di pietra

alla luce
della luna

io ti ho confidato
il mio pensiero.

Ma tu
non hai capito.

-

15)

- Riolo Terme 16 Novembre 1982

-
Vedi
vedi

quanti milioni

sono morti

senza
capire
perché.

- 16

-
Li ho guardati
negli occhi

non sono
dei nostri

hanno
lo sguardo
troppo
chiaro.

- Riolo Terme – 17 Novembre 1982

-
I vostri
istituti
di cultura

organizzati
come caserme

(tutta la vostra
civiltà
è militare

16)

e anche il vostro
linguaggio

tattica
strategia
resistenza

sono parole
filosofiche)

sono luoghi
freddi
come cimiteri

dove si coltivano
pregiudizi
mortali.

-

Alcuni scritti sono riflessioni o annotazioni tra una lirica e l'altra.

17)

Mi aveva
Detto:

fino
al concepimento

"Oh si! dormire
dormire

fino alla cellula
nel mare"

per ritornare
indietro
coi ricordi

fino alle origini
nello spazio

fino
al concepimento

~~Memoria~~

fino alle cellule
nel mare".

Mi aveva
detto:

fino alle cellule
nel mare

"oh si! dormire
dormire

per ritornare
indietro
coi ricordi

fino al concepimento

fino alla concezione

- Riolo Terme 19 Novembre 1982

Eppure
quasar

Proprio
ora
abbiamo
~~scoperto~~ avvistato
quelle
più remote
“quasi stelle”

Mi disse:

“Le galassie

quanto più
sono lontane

tanto più

se ne vanno
veloci.

Eppure
abbiamo
scoperto

una quasi stella

ora
che è più
remota.

E’ favoloso

Che abbiamo scoperto

una quasi stella

ora

che è più
lontana.

Le galassie
più remote
si allontanano
ogni momento
a grandissima
velocità.
Quanto più
sono lontane
tanto più
sono veloci.

- Firenze 20 Novembre 1982

Il riposo

Oh si dormire
dormire

Oh si dormire
Dormire

per ritornare
indietro
nel tempo

fino alla concezione

fino alla cellula
nel mare
antico.

per ritornare
indietro

fino
alla concezione

fino alla cellula
nel mare
-
fino al concepimento

fino alla cellula
nel mare

- Firenze -20 Novembre

-
Come i vampiri
che per morire
finalmente

18)

hanno bisogno
di qualcuno

che gli spezzi
il petto.
-

- Firenze 21 Novembre 1982

-
L'ultima
avventura

sarà

vivere

molti
anni

in solitudine

senza futuro.

- Firenze – 21 Novembre 1982

-

Qualcuno
mi ha detto
stanotte

anche tu
lo sai

chi sono

Qualcuno
mi ha detto
stanotte

anche tu
lo sai
ora

19)

gli animali
che vivono
senza sole
-

- Firenze 21

-

Quando
saranno
tornati

dal loro viaggio
di un anno

la terra
sarà un deserto
di pietra.
-

- Firenze 21 Novembre 1982

seconda versione

-

Quando
saranno
tornati

dal loro viaggio

la terra
sarà
un deserto

di pietra.

-

terza versione

-

Quando
saranno
tornati

dal viaggio

la terra
sarà
un deserto
di pietra

20)

- Firenze 21 Novembre 1982

-

Un tempo

è quello

del nostro
viaggio
astrale

un altro

è quello

dei nostri
simili
che sono
rimasti
sulla terra.

-

- 21

-

Ho traversato
chilometri
e chilometri

di città

vie lunghe senza fine

solitudine notturna

21)

come dopo
la bomba
al neutrone

Ho veduto
l'alba
da solo.
-

- Firenze 21 Novembre 1982

-
La giovinezza

più è lontana
più

rotola via
veloce

come le galassie.

- 21

Non c'è più

immortalità
individuale

né della specie

né della vita

Vedi
vedi

già la terra

arida
come un sasso.

c’è solo
la morte.
-

22)

- Firenze 22 Novembre 1982

-
Lavorano
per scopi
che non li riguardano

e anche
il tempo
libero

è organizzato dagli altri

così il suicidio

è sempre
più frequente

anche nei fanciulli

Non c’è solo
lo sfruttamento

c’è molto
molto di più

Non so chi
ha deciso
che dobbiamo
sopportare
questa umiliazione
senza scopo.
-

23)

-

Quando
ti avrò ridotto

al disprezzo
di te

allora
la tua solitudine
sarà completa

la tua solitudine
lunare.

- 22

-

In un posto dell’universo

un po' lontano

alcuni
osservatori

si stanno
appassionando

alle avventure
dei dinosauri

Noi per loro
siamo il futuro.

-

24)

- Firenze 22 Novembre 1982

“Però il vecchio Mosè
disse:
Tu non ucciderai”

Tu non ucciderai

di tua scelta

dicono
i moralisti

tu ucciderai
soltanto

quando lo decidono
gli altri

quelli
che contano.
-

- 22

-
Sempre di più
appare

la continuità
della vita

tra gli animali
e noi

anche nel senso
dell’intelligenza

intesa come capacità
di fare esperienze
nuove.
-

25)

- Firenze 23 Novembre 1982

-
Ora

vedo più chiaramente

quei

giorni

passavano
per i sentieri
del villaggio

sparando
su tutti

Mi pareva
che la foresta
trattenesse
il respiro.
-

26)

- Imola 24 Novembre 1982

-
Volano
le navi
dello spazio

verso
la stella
del mattino

sono leggere e agili
come gabbiani.
-

- Riolo 24 Novembre 1982

(seconda versione)

Volano
le navi
dello spazio

leggere e agili
come gabbiani

verso la stella

del mattino.

-

27)

- Riolo Terme 25 Novembre 1982

-

Mi diceva
un amico

anche un gambero
è un individuo
quasi perfetto

che vive un giorno

e non sa perché
muore.

- Imola 25 Novembre 1982

-

Vedi la femmina
dello stambecco
che attacca anche
l'aquila reale

per difendere
i suoi figli.

- Riolo Terme 26 Novembre 1982

-

L'albero della conoscenza
non dovevate
toccarlo

Conoscerete
le malattie
e la morte

28)

Vi ucciderete
l'un l'altro
per motivi da poco

e ognuno
di voi

maledirà
il giorno

in cui
è nato.

- 26

Perché
riprodursi?

"Il sonno
della ragione
genera
mostri".
-

- 26

Regioni intere come città

chilometri
e chilometri

chilometri
e chilometri

di case

di tessuto urbano

dove milioni di uomini
inseguono
il sogno
di sopravvivere

- Firenze 26 Novembre 1982

Vedi come fuggono
le stelle
dei cieli

29)

sempre più alla svelta

muoiono
gli animali del mare
sempre più numerosi

come a preparare
il vuoto
del futuro.
-

Giorgio Antonucci
Firenze
Novembre 1982